

MARIA FEDERICA MAESTRI, nasce a Parma nel 1959 e trascorre l'infanzia a Roma e in diversi paesi stranieri, Turchia, Libia, Spagna. Dal 1970 vive e lavora a Parma. Studia al D.A.M.S. di Bologna. Nel 1985 fonda a Parma insieme a Francesco Pititto Lenz Rifrazioni, teatro di ricerca tra i più rigorosi e innovativi della scena italiana.

Tra gli autori messi in scena: Büchner, Lenz, Dostoevskij, Majakovskij, Rilke, Hölderlin, Kleist, Shakespeare, Goethe, i Fratelli Grimm, Calderón de La Barca. Tra le opere rappresentate: la trilogia tragica di Hölderlin - le tre stesure de La morte di Empedocle, Edipo il tiranno, Antigone (tradotta per la prima volta in italiano) - ***o la prova del fuoco dal grande dramma cavalleresco Caterina di Heilbronn, Anfitrione, La famiglia Schrfoffenstein, Überdasmariionettethater di Kleist, Romeo and Juliet, Sogno di una notte di metà estate, Hamlet di Shakesperare, Ur-Faust e Faust di Goethe, Catharina von Siena di Jakob Lenz, La vita è sogno, Il magico prodigioso e Il Principe Costante di Calderón de La Barca.

Per la prima rete radiofonica della Rai ha curato l'adattamento e la regia di Letture polifoniche un programma in dodici puntate tratto dai romanzi e racconti brevi di Dostoevskij. E' regista e creatrice delle installazioni sceniche e dei costumi delle opere teatrali della compagnia. Innesta sul proprio lavoro registico un forte sistema di segni visivi che costituiscono il suo paint-acted, una personalissima drammaturgia materica della scena e dei costumi. Un'operare artistico teso alla costruzione di "piedistalli", spazi cromatici e plastici in cui innalzare il monumento corporeo dell'attore. Con "Extaticus" (2002) realizza il suo primo lavoro di installazione artistica, a cui segue nel 2004 "Logografie-Ur Post Faust Visioni", sfilata drammaturgica di costumi ed elementi scenografici. Dal 1991 conduce la docenza dei laboratori di "Pratiche di Teatro", percorso formativo per l'apprendimento dei linguaggi scenici rivolto a giovani attori, attori a livello avanzato e adolescenti, e "Pratiche di Teatro Sociale", progettazione di percorsi di sensibilizzazione teatrale rivolti a disabili intellettivi, psichici, sensoriali, e fisici. Nel 1993 Lenz Rifrazioni viene candidato al premio UBU per il teatro di ricerca per la messa in scena di Edipo il tiranno di Friedrich Hölderlin.

Dal 1996 cura insieme a Francesco Pititto la direzione artistica del Festival Internazionale NATURA DÈI TEATRI. Nel 1997 le viene assegnato, insieme a Francesco Pititto, il Premio per la Ricerca dall'Associazione Nazionale Critici di Teatro.

Negli ultimi anni Maria Federica Maestri è stata segnalata dalla critica nel Patalogo per le sue creazioni scenografiche e per la creazione dei costumi. Nel 1999 e nel 2000 gli allestimenti di Ham-let e Ur-Faust vengono rappresentati in diversi teatri, festival e rassegne internazionali tra cui il Festival del Teatro d'Europa del Piccolo di Milano e il Teatro Farnese di Parma. Nel 2002 lo spettacolo Biancaneve è stato selezionato per i Rencontres Franco-Italiennes de Théâtre et de Danse, per poi proseguire una tournée nelle più importanti capitali europee. Nel 2004 lo spettacolo La vita è sogno è stato presentato al Festival del Teatro Classico di Almagro, il festival di teatro barocco più prestigioso di Spagna, con grandi riconoscimenti di critica e pubblico. Nel 2005 mette in scena il dittico Scarpette Rosse e La Sirenetta di Hans Christian Andersen, produzioni inserite nel programma ufficiale delle Celebrazioni Mondiali per il bicentenario dell'autore di fiabe danese.